



Provincia di
Bergamo

Settore Pianificazione e Sviluppo

Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica

Via Sora n. 4 – 24121 Bergamo

Tel. 035/387.288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Data: data del protocollo

Prot: si veda *segnatura.xml*

Class. 07.04 IG/mp/mc

Spett.le

Comune di Viadanica

Spett.le

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

p.c. Servizio Ambiente e Paesaggio

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (ID 131081)
Convocazione terza seduta Conferenza di Valutazione
Contributo

Con riferimento alla vs comunicazione del 23/01/2025, registrata al prot. provinciale n. 4463, relativa alla convocazione di una terza conferenza per la valutazione ambientale in oggetto, avendo analizzato i documenti pubblicati sul sito SIVAS, si formulano le considerazioni di seguito riportate al fine di offrire il contributo di competenza dello scrivente Ente in quanto territorialmente interessato.

Il Comune di Viadanica è dotato di PGT approvato con DCC n. 15 del 30/09/2010 (pubblicato su BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 30/03/2011), PdR e PdS sono stati oggetto di variante approvata con DCC n. 52 del 28/12/2022 (pubblicata su BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 10/10/2022).

All'interno del procedimento di VAS lo scrivente servizio ha già espresso i contributi registrati al prot. 46383 del 01/08/2023 e prot. 7822 del 02/02/2024 ai quali si rimanda considerato che nel presente verranno analizzate le sole modifiche descritte nel *Rapporto Ambientale Addendum* (datato ottobre 2024) pubblicato su SIVAS¹.

Il Comune ha trasmesso il Parere Motivato del 26/02/2024, formulato a seguito della seconda conferenza di valutazione, che risulta registrato al prot. prov.le 27850 del 24/04/2024.

L'Addendum indica come *“a seguito della tornata elettorale del giugno 2024 l'Amministrazione Comunale, pur confermando gli indirizzi generali e i passaggi tecnico amministrativi fatti in precedenza, ha inteso rivedere alcuni elementi della proposta di PGT 2023”* specificato che le modifiche proposte non riguardano *“né gli obiettivi generali né quelli specifici”*. Quest'ultima affermazione non appare pienamente condivisibile considerato che viene apportata una modifica sostanziale agli AT variando le scelte strategiche del DdP precedentemente proposte anche in termini di dimensionamento residenziale e per altre funzioni.

Nello specifico le modifiche oggetto della presente valutazione ambientale riguardano:

1. l'eliminazione dell'AT-P1 a destinazione produttiva (5.620 mq) che ora viene incluso nel sistema insediativo agricolo o ambientale (UP2.3);
2. introduzione di un AT a destinazione residenziale (AT-R2 “Riva-Castello”) che *“si configura come ridefinizione e completamento dei margini urbani attuali in località Riva – Castello”* di

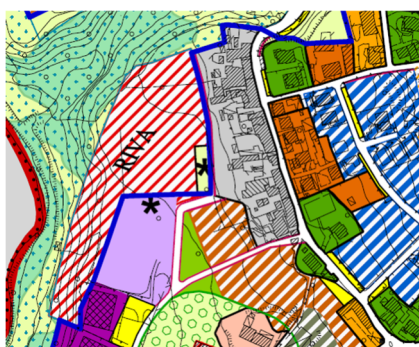
¹ Si rileva che molti degli elaborati grafici messi a disposizione non risultano aggiornati rispetto alle modifiche descritte nell'Addendum riportando ancora la previsione dell'ATP1 (compresa la relativa scheda attuativa) e non il nuovo ATR2.

superficie territoriale complessiva pari a 10.720 mq (in parte classificabile dichiarata urbanizzata/urbanizzabile);

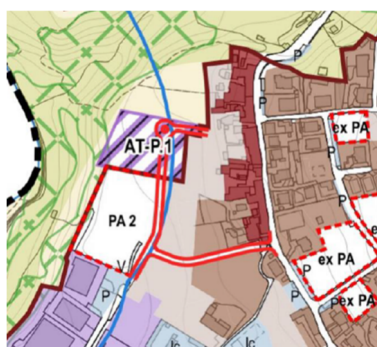
3. individuazione del PA3 a destinazione residenziale su aree già oggetto di previsioni insediative consolidate nello strumento vigente;
4. diversa assegnazione da destinazione residenziale a produttiva di una porzione del tessuto urbano consolidato in località Riva (superficie indicata già urbanizzata);
5. individuazione di una previsione per parcheggi pubblici in località Lerano, comportante nuovo consumo di suolo (436 mq - tabella BES al n.11).

L'addendum considera le ultime tre previsioni ininfluenti dal punto di vista ambientale ma va sottolineato come, per le variazioni non evidenziate graficamente negli elaborati grafici, non risulta possibile valutare in questa sede eventuali ricadute ambientali.

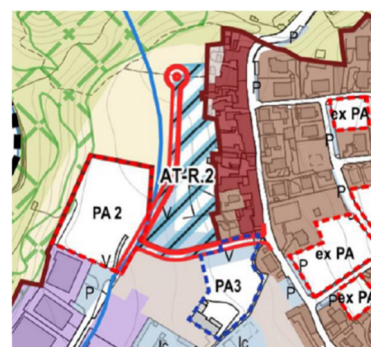
Si riportano di seguito gli estratti cartografici che riguardano le varianti 1, 2 e 3:



PGT 2010 – PdR – TAV.3



Proposta novembre 2023



Proposta ottobre 2024

Gli AT individuati dalle nuove previsioni di Piano vengono così riepilogati:

	Destinazione prevalente	ST (m ²)	PGT vigente	Stato di attuazione
AT-R.1	Residenziale	2.600,00	ATR2	ridotto
AT-R.2	Residenziale	10.720,00	Tessuti storici consolidati Aree oggetto di previsioni insediative consolidate Standard e attrezzature pubbliche / collettive	nuovo
AT-P.1	Produttivo	5.620,00	Standard e attrezzature pubbliche / collettive	nuovo

con una capacità insediativa residenziale di 2.390 mq pari a 48 abitanti teorici complessivi.

Il nuovo ATR2, che ricade in parte su elementi di secondo livello della RER, individua tra gli obiettivi di interesse generale la “*realizzazione di opere di inserimento e compensazione ambientale e paesaggistica*” che però non vengono descritte e pertanto non si comprende se siano previste all'interno della perimetrazione dell'AT o in altro contesto.

La scheda attuativa mostra una cortina alberata sulla nuova strada di previsione (oltre all'individuazione di un'area a verde pubblico la cui superficie non viene quantificata) ma, considerato che la viabilità in progetto dovrà probabilmente garantire l'accessibilità carrabile agli edifici ed alle aree a parcheggio², si potrebbero creare numerose discontinuità rispetto allo schema di piantumazione previsto dalla scheda. Inoltre, per un più corretto inserimento ambientale dell'AT, dovrebbero essere inseriti elementi di mitigazione anche nelle aree limitrofe al contesto agricolo/naturale.

Il nuovo AT ricade all'interno degli Spazi Aperti di Transizione (SAT) individuati nel *Contesto Locale 21 – Basso Sebino* a cui appartiene Viadanica. La disciplina provinciale definisce come tali spazi siano funzionali ad interventi di riqualificazione paesistico-ambientale degli ambiti di frangia urbana e del rapporto tra i tessuti urbani e gli ambiti agricoli di interesse strategico.

² La scheda riporta che “l'ATU prevede una suddivisione in unità minime di intervento (UMI) finalizzate a favorire la sua attuazione”, ma queste suddivisioni non vengono indicate cartograficamente.

Si invita pertanto il Comune a disciplinare i contesti ricadenti negli SAT considerando gli obiettivi ed i criteri formulati nell'art. 29 delle Regole di Piano del PTCP.

La **soglia di riduzione del consumo di suolo** dichiarata (39,4% per complessivi 10.684 mq) verrà esaminata in fase di verifica di compatibilità con il PTCP ma si invita il Comune ad approfondire le considerazioni già espresse nei precedenti contributi e, per il nuovo ATR2 descrivere a quali aree corrispondano i dati quantitativi indicati nel mod. 2 (superficie urbanizzata: 2.253 mq, superficie libera a conferma di precedenti previsioni: 4.371 mq, nuova previsione: 4.098 mq).

Le stesse verifiche andranno effettuate per la definizione corretta del **BES** con particolare riguardo alla classificazione nella Carta di Consumo di Suolo delle aree individuate, ad entrambe le soglie, come verde privato di cui non è stata prodotta specifica disciplina. Tale classificazione dovrà essere congruente con quanto previsto dai Criteri regionali per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo³, pertanto si invita il Comune ad una attenta valutazione delle riduzioni indicate nella figura 4 di pag. 10 (vedasi a titolo esemplificativo i numeri 3,12,13,19,22).

Ad integrazione di quanto già indicato nelle note registrate ai prot. n. 46383 del 01/08/2023 e n. 7822 del 02/02/2024, si riportano di seguito i contributi espressi dagli altri Servizi della Provincia sulle modifiche descritte nell'Addendum messo a disposizione:

- ❖ Il Servizio Ambiente e Paesaggio, in merito alla **verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000**, osserva che si è verificato in ottemperanza ai disposti della DGR 4488/2021 che il nuovo ambito AT-R.2 (Figura 1) a destinazione residenziale interferisce con elementi di II livello della Rete ecologica Regionale (Figura 2) e, quindi, non è necessaria l'attivazione di uno screening di incidenza stante quanto disciplinato dalla DGR 10962/2009. Si conferma, pertanto, che la Variante generale ricade tra i piani prevalutati da Regione Lombardia ed elencati nel "caso specifico 17" di cui all'Allegato B alla DGR 4488/2021 e smi.



Figura 1 – Estratto Rapporto Ambientale Addendum – Scheda di dettaglio dell'ambito AT-R.2)



Elementi di secondo livello della RER

Figura 2 – Stralcio Tavola della Rete ecologica Provinciale (fonte Siter@)

Per quanto riguarda le **misure di mitigazione** individuate graficamente nella Scheda del nuovo Ambito di trasformazione AT R.2 (Figura 3), si rileva che stante la collocazione dell'area a valle del fronte abitato di via Riva, ricadente in ambiti di rilevanza regionale della montagna⁴ (Figura 4) e a confine con il contesto agricolo, è necessario che siano individuate all'interno dell'ambito adeguate aree verdi e fasce arboreo-arbustive, al fine di incentivare il mantenimento e il ripristino di elementi naturali del paesaggio agrario tradizionale quali siepi e filari e, conseguentemente, favorire anche la funzionalità ecologica e naturalistica dell'area.

³ Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 – aggiornamento 2021.

⁴ Art. 51, comma 2 delle Regole di Piano del PTCP – Ambiti di riqualificazione paesaggistica “Sono compatibili con le esigenze di tutela e di rigenerazione territoriale entro tali ambiti gli interventi che concorrono alla valorizzazione del sistema rurale e agricolo e alla riqualificazione paesaggistica e recupero dei caratteri di naturalità”.

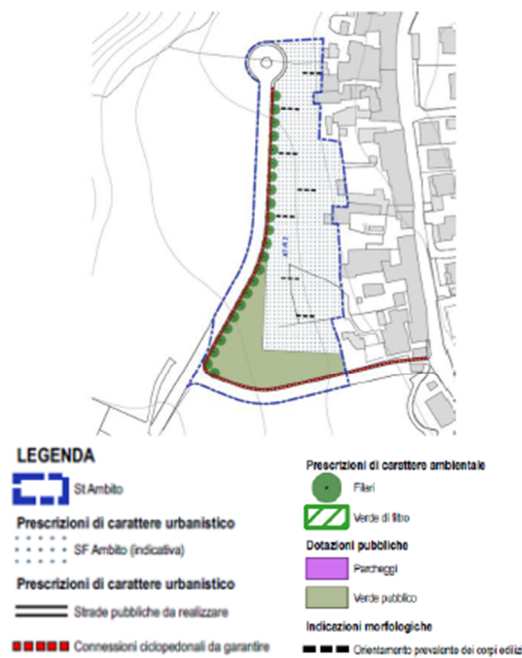


Figura 3 – Estratto Rapporto Ambientale Addendum – Scheda di dettaglio dell'ambito AT-R.2



Figura 4 – Stralcio Tavola della Rete Verde Provinciale – Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesistica del PTCP (fonte Siter@)

Non è, invece, possibile fare valutazioni in merito alle opere di compensazione ambientale enunciate tra gli obiettivi di interesse generale per l'attuazione dell'ambito in quanto le stesse non vengono in alcun modo descritte nel Rapporto Ambientale Addendum, fermo restando che dovranno porsi in coerenza con le finalità dell'ambito di rilevanza regionale della montagna entro il quale si colloca la previsione.

Analogamente, in relazione al parcheggio pubblico di nuova previsione in località Lerano non è possibile fare valutazioni in merito non essendo a disposizione alcun elaborato grafico di inquadramento.

- ❖ Il Servizio Risorse idriche – Scarichi considerato che il nuovo ambito AT-R.2 è collocato in area interna all'agglomerato non ha nulla da osservare, ma in linea generale ritiene comunque opportuno specificare che le nuove aree residenziali e/o di espansione siano dotate di tutte le infrastrutture necessarie, compresa la rete di pubblica fognatura, in particolare le aree ancor oggi non ricomprese nell'agglomerato.

Per quanto attiene invece alle acque meteoriche di dilavamento, è auspicabile la raccolta ed il riutilizzo delle stesse anche ai fini auspicati dai criteri dell'invarianza idraulica, ed il recapito nei recettori naturali, ciò al fine di evitare al minimo lo scarico in pubblica fognatura.

Come già comunicato si ricorda che, visto il comma 9 bis dell'art.10 bis "Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti" della LR 12/2005, anche per questi Comuni il termine per l'adeguamento di cui al comma 9 bis è posticipato al 03 giugno 2025.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme colle